

## Legislatura 19<sup>a</sup> - Atto di Sindacato Ispettivo n. 4-02855

Atto n. 4-02855

Pubblicato il 18 marzo 2026, nella seduta n. 400

[PAITA](#), [RENZI](#), [MUSOLINO](#) - *Ai Ministri dell'interno e della giustizia.* -

Premesso che:

come riportano gli organi di stampa, nei giorni scorsi, a Messina, una donna di 50 anni è stata uccisa dall'ex compagno, nonostante l'uomo si trovasse agli arresti domiciliari, dopo le varie denunce sporte dalla vittima nei suoi confronti per le reiterate violenze, e le autorità giudiziarie avessero disposto l'obbligo tassativo di indossare il braccialetto elettronico;

a quasi un mese dagli arresti domiciliari, a causa della mancanza di disponibilità dell'oggetto, il braccialetto elettronico non era ancora giunto alle autorità preposte né quindi era stato attivato nei confronti dell'uomo, permettendogli di evadere e di commettere l'atroce reato;

quanto accaduto a Messina è l'ennesimo caso di femminicidio causato anche dalla mancata attuazione immediata del braccialetto elettronico, uno strumento fondamentale ed estremamente efficace in termini di prevenzione, che consente di fornire un'ottima risposta in termini di deterrenza;

la carenza numerica dei braccialetti elettronici è stata denunciata più volte al Governo in diverse discussioni e interrogazioni parlamentari. Si ricordano, ad esempio, le interrogazioni del 29 ottobre 2024 (4-01540), del 14 maggio 2025 (3-01897), del 10 settembre 2025 (4-02361) e dell'8 ottobre 2025 (4-02435), nelle quali si è chiesto con fermezza ai Ministri in indirizzo di aumentare il numero dei dispositivi e di migliorarne l'efficacia, affinché si ponesse fine ai casi di femminicidio commessi da uomini avvenuti nonostante le autorità giudiziarie avessero disposto in precedenza l'attivazione del dispositivo di controllo nei loro confronti;

il femminicidio avvenuto nei giorni scorsi a Messina dimostra come il Governo non abbia in alcun modo attivato e promosso misure volte a risolvere i problemi legati alla carenza dei dispositivi: si è dinanzi all'ennesimo femminicidio che avrebbe potuto essere evitato se lo strumento del braccialetto elettronico fosse stato attivato in tempi rapidi come la situazione di pericolo richiedeva;

è necessario che i Ministri in indirizzo si attivino definitivamente affinché cessi la carenza dei braccialetti elettronici a disposizione delle autorità preposte e si consenta così una loro attivazione immediata a seguito della decisione delle autorità di predisporre l'obbligo di indossare il dispositivo nei confronti di soggetti ritenuti pericolosi,



si chiede di sapere quali misure i Ministri in indirizzo intendano adottare in modo rapido e decisivo affinché sia aumentato il numero di braccialetti elettronici a disposizione delle autorità preposte, consentendo quindi una loro attivazione immediata nei casi richiesti, affinché casi di femminicidio come quello riportato non si ripetano in futuro.